

Gela. Ecco come si lavora per poter contrastare la povertà educativa anche durante il tempo della quarantena

Gli originali tutorial rivolti a bambini e genitori

L'emergenza sanitaria nata dalla diffusione del Coronavirus a Gela, Niscemi e Mazzarino non ha fermato "Crescereinsieme zerosei" un progetto di contrasto alla povertà educativa selezionato due anni fa dall'impresa sociale **Con i Bambini** e finanziata da Fondazione per il Sud. I tanti progetti avviati a Gela e nel comprensorio a favore dei bambini da zero a sei anni e dei loro genitori non hanno subito lo stop ma una rivisitazione. Già nei primi giorni di marzo con il Decreto con cui il governo nazionale ha "blindato" la nazione ed è nato l'hashtag #iorestoacasa, Con i Bambini ha invitato gli enti capofila e i partenariati, coinvolti nei 355 progetti (uno di questi è, appunto Crescere insieme 06) in corso sull'intero territorio nazionale, a continuare a supportare, per quanto possibile, le comunità, le scuole, le famiglie e i minori attraverso sistemi di apprendimento a distanza e di assistenza a ragazzi e famiglie che vivono particolari situazioni di fragilità. Le associazioni che operano nell'ambito del progetto Crescere insieme zerosei di cui è capofila "Gela famiglia" si sono messe subito in moto per stare accanto alle famiglie ed ai bambini in questo momento difficile. Molto interessante l'iniziativa dell'associazio-

ne PaoLab con i tutorial preparati dai suoi specialisti perché i bambini possano continuare le attività a casa. Il primo lanciato sui social si basa su un concetto che Maria Montessori ha espresso in "La mente del bambino", un'opera in cui sottolinea così l'importanza del movimento: «Il bambino sviluppa la propria intelligenza attraverso il movimento; il movimento aiuta lo sviluppo psichico e questo sviluppo si esprime a sua volta con ulteriore movimento e azione. Si tratta così di un ciclo, perché psiche e movimento appartengono alla stessa unità». Nel tutorial, diffuso nella pagina Facebook del progetto, viene mostrato un percorso sul movimento creando ostacoli che i bambini, con l'aiuto dei più grandi, possono realizzare e sperimentare. Un percorso che aiuta a potenziare la mobilità ed il controllo del corpo. Le immagini sono accompagnate da spiegazioni su come agire in base allo spazio che si ha a disposizione (si può estendere il percorso, aggiungendo altri ostacoli da attraversare, ad esempio più sedie, il tutto in funzione delle esigenze e delle capacità del bambino. Si può restringere lo spazio tra gli ostacoli) e su quali obiettivi si raggiungono con quel tipo di attività. È stata la prima di

tante attività creative proposte a distanza in quasi due mesi di quarantena dall'associazione attraverso tutorial altamente professionali, allegri e facili da seguire e mettere in pratica. Si è scelto peraltro di proporre attività che possono essere realizzate con materiali facilmente reperibili in casa. Giocare insieme genitori e figli usando quello che si ha a disposizione: così si è dimostrato anche che ci si può divertire, si può imparare anche a casa e con poco. Tra le attività realizzate quelle della creazione di cartoline tattili, oppure i fili di colori creati dai bambini della scuola Giovanni XXIII, la colorazione delle tavolette fini motorie che aiutano anche i bambini a potenziare la coordinazione occhio - mano e l'attenzione selettiva, la rappresentazione delle emozioni in un periodo in cui si è costretti a stare chiusi in casa, l'attività motoria insieme a adulti e bambini. E non potevano mancare i suggerimenti per decorare la tavola pasquale. Crescere insieme zero sei è rimasto accanto alle famiglie alle scuole ed ai bambini rivedendo un progetto che ha dato molto alla città. ▶

► Il progetto "Crescere insieme zerosei" ha proposto iniziative ai suoi utenti rimasti a casa



Un manifesto preparato dall'associazione



Peso: 62%



Un'attività laboratoriale in presenza



Peso:62%